

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone c.f. 91098190936 tel. 0434.241885



Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto Al Personale ATA Ai Genitori Agli studenti

All'albo

Oggetto: Integrazione atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa_triennio 2022-2025

Il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- Visto l'art. 21 della Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- Visto l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli studenti;
- Visto il D.M. n.129/2018 recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa contabile delle istituzioni scolastiche;
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 2024/2025;
- Viste le Indicazioni strategiche ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023)". messo a punto da Iss, con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che propone, da un lato, misure standard di prevenzione per l'inizio dell'anno scolastico che tengono conto del quadro attuale, dall'altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico;
- Visto il comma 5 della L 107/2015 che sancisce: i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività` di



insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento";

Visto l'atto d'indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione;

- Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida;
- Considerato il D.M. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;
- Visto che questa istituzione scolastica è inserita negli elenchi delle scuole destinatarie di finanziamenti in riferimento a:
 - 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 3.2: Scuola 4.0 scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 1 Next generation classroom;
 - M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 3.2: Scuola 4.0 scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori Azione 2 Next generation labs;
- Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2022 con delibera n. 10

emana

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

sulla base del quale il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

- Il PIANO SCUOLA 4.0 che è un programma di innovazione didattica, che si sviluppa in due Azioni:
- 1. Next generation classrooms, finalizzato alla trasformazione e all'innovazione delle classi, progettando nuovi ambienti e una didattica che sviluppi le potenzialità di ogni persona attraverso la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e l'adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la

trasformazione degli ambienti. Il piano vuole promuovere l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Per far fronte agli obiettivi del Piano si dovranno prevedere arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali veratili, ampio utilizzo della rete.

2. Next generation labs, finalizzato alla creazione di spazi specificatamente funzionali allo sviluppo delle professioni digitali del futuro in ambienti tecnologici avanzati in cui trovino spazio robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale. Si dovranno prevedere luoghi in cui sviluppare attività autentiche con effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Nella progettazione, a sviluppo pluriennale, si dovrà curare con attenzione il rispetto del cronoprogramma ministeriale e attivare azioni di monitoraggio quali e quantitativo con cadenza trimestrale.

La progettazione dovrà altresì rispettare obiettivi, destinatari e tappe già stabiliti nel PNRR.

Nella progettazione il team di istituto, come previsto al c. 8 dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 170/2022, potrà avvalersi del supporto del nucleo regionale, mentre le attività di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione delle misure saranno demandate all'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione.

Con particolare riferimento al finanziamento 1.4, nelle azioni progettate si dovrà prevedere il coinvolgimento degli studenti "fragili", individuati partendo dai dati sulle fragilità messi a disposizione da INVALSI integrati dai dati scolastici relativi alle assenze e alle valutazioni scolastiche negli apprendimenti di base, italiano, matematica e inglese. Al perseguimento delle finalità si dovranno dettagliare attività di tutoring e mentoring, prevedendo l'impiego di piattaforme rispondenti alle specifiche che verranno comunicate dal Ministero.

Dovranno essere previste anche azioni di prevenzione e lotta alla dispersione secondo un approccio globale e integrato che valorizzi i talenti di ciascuno e riesca a sollecitare la motivazione all'apprendimento, attuando la piena integrazione, anche sotto l'aspetto qualitativo, tra i percorsi di recupero extracurricolare e le attività curricolari: i diaprtimenti disciplinari saranno chiamati a rispondere alla sfida valutativa.

Nell'ottica del contrasto alla dispersione si potranno progettare percorsi che prevedano il recupero alla frequenza di attività scolastiche di giovani che abbiano già abbandonato gli studi; si dovranno altresì prevedere azioni per il coinvolgimento delle famiglie e degli allievi nella stesura dei progetti.

Gli ambienti innovativi finanziati con l'intervento 4.0 classroom dovranno essere funzionali alle attività predisposte per il contrasto alla dispersione e il recupero negli apprendimenti di base; per questo motivo si ritiene opportuno che il Team PNRR, sia pur con la possibilità di riunirsi per sottogruppi, operi congiuntamente su tutti e tre i filoni di finanziamento.

Il Team, nel rispetto delle specifiche Linee guida che saranno emanate dal Ministero, dovrà curarsi di garantire il diritto allo studio di ciascuno con azioni strutturali ad effetto pluriennale che siano in grado di promuovere crescita culturale e socio-affettiva.

Il Dirigente Scolastico Alessandra Rosset